



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Galbiate

Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)

Tel. 0341/24.14.242/3 – Fax 0341/54.1463

email: lcic82000e@istruzione.it

sito : www.icsgalbiate.gov.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

AA. SS. 2019-20

2020-21

2021-22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALBIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5946 del 28/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 6

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- La maggior parte dei genitori è stabilmente occupata (83 %) con prevalenza netta di lavoro dipendente /impiegato- Il titolo di studio più diffuso è il diploma di scuola superiore (48%) ed i laureati sono il 22 % - Le donne hanno una scolarizzazione in media più alta

Vincoli

- Il 24 % dei genitori ha solo la licenza media - 1 mamma su 4 e' casalinga - Il tasso di disoccupazione complessivo tra padri e madri è del 5% - La presenza di alunni stranieri si attesta all'11%

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Il territorio dell'area del Lecchese presenta ancora un buon tasso di occupazione, pur nella situazione di crescente difficoltà economica. - Il territorio del Monte di Brianza si caratterizza per essere di pregio naturalistico, con insediamenti per lo più a carattere residenziale, con una significativa percentuale di seconde case. - Le Amministrazioni comunali di Galbiate e Colle Brianza partecipano alla stesura del POF territoriale e ne condividono le principali finalità educative, sostenendo economicamente e logisticamente le scuole dell'Istituto, compreso il trasporto scolastico e il servizio di mensa per tutti i plessi. - Molte sono le associazioni culturali, sportive e di volontariato che operano sul territorio, che a volte condividono gli obiettivi del POF dando anche supporto di esperti. - Per i ragazzi della scuola secondaria l'Amministrazione Comunale di Galbiate provvede anche all'organizzazione di

gruppi di supporto per i compiti del pomeriggio, cui accedono solo gli alunni segnalati dalla scuola.

Vincoli

- Il territorio sia del Comune di Galbiate, che del Comune di Colle Brianza, è molto esteso, con piccole frazioni tra loro distanti e non servite da mezzi pubblici. - I plessi più piccoli e dislocati soffrono di mancanza di continuità didattica per carenza di personale di ruolo - La popolazione scolastica di alcune frazioni è esigua.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

-Grazie al finanziamento Scuola Sicura e ad ulteriori finanziamenti dell'ufficio scolastico regionale e dell' Amministrazione Comunale di Galbiate, e' stato possibile mettere in sicurezza l'edificio scolastico costruito in cemento amianto della scuola secondaria di I^ -Le famiglie coprono generalmente l'intero costo delle uscite didattiche -Le famiglie coprono il costo dell'assicurazione integrativa -Famiglie, associazioni e altri sponsor contribuiscono all'acquisto di sussidi per i vari plessi - Il registro digitale on-line è adottato dalla scuola primaria e secondaria di I^ -Si sta avviando la dematerializzazione della gestione dei documenti amministrativi -Alle famiglie non viene chiesto nessun contributo volontario all'atto dell'iscrizione, grazie anche ai finanziamenti per il diritto allo studio dei Comuni di Galbiate e Colle Brianza, che risultano consolidati.

Vincoli

-Le strutture scolastiche non sono in grado di accogliere classi numerose secondo i nuovi parametri di cui all'art. 9-10 e 11 del D.P.R. n. 81 del 20/03/2009 -Le dotazioni hardware e software dei plessi sono da implementare -La linea ADSL dei plessi è da adeguare alle nuove esigenze dovute alla dematerializzazione e alla didattica multimediale -In 1 plesso della scuola primaria non c'è la palestra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. GALBIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC82000E
Indirizzo	VIA UNITA' D'ITALIA,9 GALBIATE 23851 GALBIATE
Telefono	03412414242
Email	LCIC82000E@istruzione.it
Pec	lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgalbiate.gov.it

❖ "BAMBINA SPREAFICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA82001B
Indirizzo	LOC. MOZZANA 1 GALBIATE/ BARTESATE 23851 GALBIATE

❖ "DON A. BENAGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA82002C
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 15 GALBIATE/VILLA VERGANO 23851 GALBIATE

❖ "A. STOPPANI" GALBIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82001L
Indirizzo	VIA UNITA' D'ITALIA,9 GALBIATE 23851 GALBIATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	207



"DON MILANI" SALA AL BARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82002N
Indirizzo	VIA DELLA BUSA GALBIATE/SALA AL BARRO 23856 GALBIATE
Numero Classi	4
Totale Alunni	58

❖ "G. PARINI" VILLA VERGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82003P
Indirizzo	VIA DON MINZONI,1 GALBIATE/VILLA VERGANO 23851 GALBIATE
Numero Classi	2
Totale Alunni	25

❖ "R. ROCCA" COLLE BRIANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82004Q
Indirizzo	VIA RIPAMONTI, 1 COLLE BRIANZA/RAVELLINO 23886 COLLE BRIANZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

❖ "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM82001G
Indirizzo	VIA UNITA' D'ITALIA, 7 GALBIATE 23851 GALBIATE

Numero Classi	10
Totale Alunni	216

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM in tutte le classi	34

Approfondimento

Per il plesso di Villa Vergano viene utilizzata la palestra comunale poco distante.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	20

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia dell'I.C. ha visto l'attribuzione di n. 4 unità docente per far fronte alle esigenze organizzative legate alla gestione Covid.

L'I.C. ha visto l'attribuzione anche di n. 5 unità Covid per il personale scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Estratto dall'atto di indirizzo 2019-22

Al fine di promuovere il successo formativo dell'alunno e il suo benessere psico-fisico in un contesto di apprendimento inclusivo, l'I.C. dovrà conformare la propria attività educativo-didattica secondo le seguenti priorità:

- 1) *La creazione di un **ambiente di apprendimento significativo, centrato sulla didattica per competenze**, così come raccomandato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida del Consiglio Europeo del 2006 e del 2018, attraverso l'utilizzo di strategie didattiche **interattive e laboratoriali**.*
- 2) *Il **rispetto e la valorizzazione delle differenze**, con particolare riferimento alla flessibilità di percorsi, alle metodologie e agli obiettivi specifici sulla base dei bisogni reali di ciascuno, dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali agli alunni con particolari talenti.*
- 3) *Il potenziamento dei progetti di **educazione alla cittadinanza globale** in linea con quanto raccomandato dal Consiglio Europeo del 22/05/2018, attraverso la progettazione di attività significative in relazione alle diverse età degli alunni. Si raccomanda in particolare la costante attenzione alle tematiche ambientali e più in generale alla diffusione di una **cultura della sostenibilità e della resilienza**.*
- 4) *La **formazione continua** del personale docente in relazione in particolare:*
 - *alle metodologie di didattica inclusiva;*
 - *alla tecnologia della comunicazione e le competenze digitali;*
 - *alle competenze relazionali e di conduzione dei gruppi;*
 - *la progettazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale.*
- 5) *La **valorizzazione della partecipazione attiva di alunni e famiglie** alla vita*



della scuola, attraverso un maggior coinvolgimento di tutti i soggetti nelle scelte fondamentali e nell'organizzazione di attività ed eventi significativi per la comunità scolastica. In particolare si curerà con attenzione la modalità di comunicazione scuola-famiglia, il rispetto delle competenze dei singoli organi di rappresentanza e la condivisione di percorsi educativi e di formazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con BES

Traguardi

Diminuire ulteriormente la percentuale di insufficienze, in particolare nella scuola secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza

Traguardi

Potenziare i progetti condivisi in ambito di educazione alla cittadinanza e costituzione, educazione ambientale e alla sostenibilità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tutti i docenti, a prescindere dall'ordine di scuola e dalla disciplina di insegnamento, perseguono quindi alcuni **fondamentali obiettivi comuni**, che riguardano le competenze relazionali e trasversali intorno ai seguenti assi fondamentali:



L'IDENTITA' E L' AUTOSTIMA

Compito dell'insegnante è quello di calibrare le richieste in base alle reali capacità dell'alunno: in un contesto equilibrato anche l'insuccesso può essere occasione di crescita e alla fine del percorso scolastico l'alunno sarà in grado di confrontarsi con le proprie capacità e i propri limiti in modo consapevole e sereno e acquisire la stima di sé e la fiducia nel futuro.

L'AUTONOMIA

In tutti gli ambiti , proporzionalmente all'età e alle sue effettive capacità, all'alunno dovrà gradualmente essere posto come obiettivo il raggiungimento dell' autonomia operativa e organizzativa, sia nel lavoro individuale che in quello di gruppo.

LA LOGICA E IL GIUDIZIO CRITICO

In tutte le discipline, obiettivo fondamentale è che l'alunno raggiunga la comprensione dei concetti, più che la memorizzazione delle nozioni. Alla fine del percorso scolastico l'alunno dovrà essere in grado di cogliere i nessi logici tra i fenomeni che conosce, dedurre informazioni implicite , porsi domande, cercare risposte, problematizzare il reale .

LA CITTADINANZA

Uno degli scopi primari dell'esperienza scolastica è insegnare agli alunni a vivere con gli altri, comprendere le loro ragioni, partecipare alla vita comune, contribuire a migliorarla, capire che i doveri non sono altro che la condizione necessaria per la garanzia dei diritti, acquisire il senso della responsabilità e della legalità, sperimentare la solidarietà

LA COMUNICAZIONE

Al termine del I ciclo l'alunno deve essere in grado di interagire in modo efficace con gli altri, in diverse situazioni comunicative, formali ed informali ed attraverso l'uso di diversi linguaggi, verbali e non verbali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Rendere più coerente il rapporto tra *programmazione didattica per competenze* e valutazione :

Soggetto responsabile del perseguimento di questo obiettivo è ciascun docente, che , anche attraverso la condivisione della progettazione all'interno del **gruppo di area / dipartimento** dovrà adeguare la propria programmazione didattica annuale alle Indicazioni Nazionali e al documento per la certificazione delle competenze in imminente adozione.



Indicatore del livello di conseguimento dell'obiettivo sarà il numero di unità di apprendimento svolte con **compiti autentici** e di verifiche attuate attraverso **rubriche valutative coerenti**.

Ai **coordinatori** di area e dipartimento è affidata l'organizzazione dei lavori ed il monitoraggio degli obiettivi conseguiti.

Strumenti di verifica: Programmazione didattica comune, prove di verifica comuni, relazioni quadrimestrali dei referenti di disciplina/area.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere piu' coerente il rapporto tra programmazione per competenze e valutazione, in base anche alle nuove certificazioni delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare la qualità della formazione in base ai criteri definiti dal Collegio docenti: maggiore operatività, maggiore interattività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Miglioramento degli esiti degli alunni con BES

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER I DOCENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni
		Scuola Polo per la Formazione I.C.S. Stoppani di Lecco

Responsabile

L'I.C. organizza in autonomia o in collaborazione con diverse Reti di Scuole della provincia iniziative di formazione , cui si aggiungono anche quelle individuali, per gli insegnanti incentivate dal MIUR attraverso la Carta del Docente. E' necessario dare a queste iniziative una maggiore organicità rispetto alle priorità indicate dal Collegio Docenti e dal Piano di Miglioramento ed una impostazione il più possibile operativa, in modo che possa fornire ai docenti strumenti di reale crescita professionale.

Responsabile dell'organizzazione della formazione e del monitoraggio è il **dirigente scolastico**, coadiuvato dalle **funzioni strumentali**.

Indicatori : Numero di iniziative di formazione proposte dall'I.C. e dalle Reti cui partecipa. Numero di partecipanti alle iniziative. Congruenza con gli obiettivi dei contenuti approfonditi.

Strumenti di verifica : Rilevazione dati, sondaggi, questionari di gradimento.

Risultati Attesi

Miglioramento della didattica con ricaduta diretta sugli esiti di apprendimento

-
- ❖ **POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI E LA DIDATTICA LABORATORIALE**
Descrizione Percorso



Per la realizzazione di questo obiettivo è necessario, implementare la dotazione di sussidi delle aule e dei laboratori e avere a disposizione presenze per dividere le classi in piccoli gruppi. Per questo motivo la dotazione organica aggiuntiva di cui comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015 sarà utilizzata prioritariamente per l'aumento delle presenze nelle classi più numerose e l'attivazione di percorsi didattici per classi aperte, gruppi laboratoriali opzionali, gruppi di potenziamento e recupero.

Anche l'utilizzo degli eventuali esperti esterni previsti per i progetti dei plessi dovrà essere finalizzato all'attivazione di percorsi laboratoriali specifici che incrementino la qualità dell'offerta formativa secondo i criteri e le finalità chiaramente stabiliti dal POF d'Istituto e con una verifica costante dell'effettiva ricaduta sulle competenze degli alunni e dei docenti (esperti madrelingua, esperti in linguaggi multimediali, teatrali e artistici in genere).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere gli spazi a disposizione più funzionali alla didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti degli alunni con BES

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLESTIRE LABORATORI MULTIMEDIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

I docenti referenti di ogni laboratorio e l'animatore digitale, seguiranno la progettazione e la verifica in itinere delle seguenti azioni :

- § Implementazione dei laboratori multimediali in tutti i plessi
- § Sperimentazione di progetti pilota relativi all'utilizzo di ambienti digitali per la didattica

Risultati Attesi

- Creazione di un laboratorio per attività multimediali in ogni plesso
- Creazione di un ambiente di apprendimento innovativo di didattica digitale attraverso la partecipazione al bando PNSD

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo di Galbiate si pone come **obiettivo prioritario la realizzazione di una scuola inclusiva**, capace cioè di garantire accoglienza e successo formativo a tutti gli alunni, in base alle esigenze di ciascuno. Gli insegnanti di tutte le classi, consapevoli delle



diverse esigenze dei loro alunni, ad integrazione della lezione frontale, hanno cura di attuare in classe metodologie interattive e di calibrare le loro richieste ai diversi stili di apprendimento e alle diverse competenze di ciascun alunno.

Ai fini del potenziamento della didattica in chiave inclusiva , alcune modalità di insegnamento/apprendimento si sono rivelate particolarmente efficaci e vanno utilizzate con sistematicità per tutti gli alunni :

- **Didattica laboratoriale**
- **Didattica per gruppi cooperativi (cooperative learning and teaching)**
- **Discussione euristica (Brainstorming)**
- **Conversazioni in cerchio (Circle time)**
- **Giochi di ruolo (Role playing)**
- **Mutuo insegnamento (Tutoring and peer education)**
- **Mappe concettuali**

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Creazione di un laboratorio di didattica innovativa nella scuola primaria di Sala al Barro tramite finanziamento PNSD

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Creazione di rubriche valutative coerenti con il curricolo verticale.
- Pianificazione di monitoraggi e questionari rivolti all'utenza interna ed esterna al fine di pervenire ad un condiviso piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"BAMBINA SPREAFICO"	LCAA82001B
"DON A. BENAGLIO"	LCAA82002C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A. STOPPANI" GALBIATE	LCEE82001L
"DON MILANI" SALA AL BARRO	LCEE82002N
"G. PARINI" VILLA VERGANO	LCEE82003P
"R. ROCCA" COLLE BRIANZA	LCEE82004Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"GIOVANNI XXIII"

LCMM82001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"BAMBINA SPREAFICO" LCAA82001B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"DON A. BENAGLIO" LCAA82002C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"A. STOPPANI" GALBIATE LCEE82001L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"DON MILANI" SALA AL BARRO LCEE82002N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. PARINI" VILLA VERGANO LCEE82003P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"R. ROCCA" COLLE BRIANZA LCEE82004Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"GIOVANNI XXIII" LCMM82001G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (Allegato A), all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle classi della scuola primaria e secondaria dell'I.C. di Galbiate l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Approfondimento

Nell'I.C. sono programmati incontri di specifiche Commissioni in verticale per l'elaborazione del curricolo e degli strumenti di valutazione dell'educazione civica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GALBIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In allegato il curricolo delle competenze disciplinari dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

ALLEGATO:

DOC. C CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato lo schema riassuntivo del progetto di educazione alla cittadinanza in collaborazione con la Protezione Civile di Galbiate

ALLEGATO:

SCHEMA PROGETTO PROTEZIONE CIVILE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo delle competenze trasversali dalla primaria alla secondaria di I grado

ALLEGATO:

DOC. B COMPETENZE TRASVERSALI PRIMARIA SECONDARIA.PDF

Approfondimento

Nell'I.C. sono istituite Commissioni in verticale per la revisione dei curricoli dei diversi gradi scolastici, soprattutto nell'ottica della continuità verticale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ENGLISH FOR YOU**

Progetto con esperto esterno rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia per l'avvio alla lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTI DI MUSICA E TEATRO**

Attività progettuali attive per le diverse classi dell'I.C. e realizzate attraverso il linguaggio artistico-espressivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esperti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE E DI ECOSOSTENIBILITÀ**

Percorsi interdisciplinari volti al rispetto dell'ambiente circostante e alla ecosostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Percorsi interdisciplinari per la scuola primaria e secondaria di I grado volti a formare e favorire una partecipazione alla vita civile improntata sui principi di responsabilità, legalità e solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni e/o esterni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCREENING DSA

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria al fine di prevenire e valutare eventuali difficoltà di apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ MADRELINGUA INGLESE

Attività di potenziamento delle abilità in lingua inglese rivolto agli alunni della scuola secondaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Progetto per la scuola primaria e secondaria di I grado. Attività di alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esperti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPORT IN CLASSE

Progetto integrato con il CONI per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria; progetto di potenziamento dell'attività motoria per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria in collaborazione con associazioni territoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO PREVENZIONE ABUSI

Attività guidate da professionisti dell'ambito psicologico e relazionale per la prevenzione di abusi su minori. Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Progetto di potenziamento della lingua inglese rivolto agli studenti della scuola

secondaria di I grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Percorsi interdisciplinari che, attraverso l'utilizzo strumenti linguistici ed artistico-espressivi, mirano all'acquisizione di comportamenti corretti verso gli altri. Uso corretto delle relazioni e dei mezzi di comunicazione multimediale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale
Teatro e musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ICDL**

Percorso di formazione per gli studenti della scuola secondaria di I grado, in vista dell'acquisizione delle certificazioni IC DL.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Percorso per le classi terze della scuola secondaria di I grado, mirante ad un corretto e consapevole orientamento degli studi futuri. Attività interdisciplinari con docenti interni ed attività coordinate da una psicologa esterna.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto per le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di I grado. Attività sulle classi per la scuola primaria. Sportello psicologico per il personale scolastico dell'I.C.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CORO**

Corale degli alunni della scuola secondaria di I grado, gestita da docente interna di musica. La Corale accompagna le attività dell'istituto, interviene ad incontri e manifestazioni territoriali, partecipa ad eventi di carattere musicale anche sul territorio regionale e nazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:
 - Concerti
 - Teatro
 - Aula generica

❖ **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA**

- Il servizio di Istruzione domiciliare è erogato nei confronti di alunni della scuola primaria e secondaria, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). - La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:
 - Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

In alcune classi pilota delle scuole primarie è stata avviata una sperimentazione di didattica del linguaggio computazionale, utilizzando anche semplici software specifici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"BAMBINA SPREAFICO" - LCAA82001B

"DON A. BENAGLIO" - LCAA82002C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La VALUTAZIONE è un'operazione complessa che coinvolge tutte le parti interessate dell'azione educativa e ha per oggetto sia l'apprendimento degli alunni, sia l'azione educativa nel suo complesso.

I livelli raggiunti da ciascun bambino, rilevati attraverso la verifica, devono essere osservati più che misurati e compresi più che giudicati, poiché il compito della scuola è quello di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. È importante valutare anche l'operato delle insegnanti per migliorare la qualità

dell'azione educativa con interventi sempre più mirati e calibrati.
VALUTARE significa cambiare, non solo registrare.

IL PROCESSO VALUTATIVO

- Il processo valutativo ha lo scopo di avere informazioni per strutturare la programmazione educativo-didattica
- parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni.
- comprende momenti di rilevazione e valutazione degli apprendimenti raggiunti e delle finalità.
- ha lo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni per adeguare, se necessario, la programmazione e le attività alle esigenze dei bambini.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Osservazione sistematica per valutare le capacità di cooperare serenamente con gli altri, di ascoltare e confrontarsi con i coetanei.
- Confronto sui comportamenti e sui risultati tra gli insegnanti della sezione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"GIOVANNI XXIII" - LCMM82001G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione nel processo di insegnamento/apprendimento

I docenti, riuniti in dipartimenti, hanno steso una programmazione triennale d'Istituto strutturata per conoscenze, abilità e competenze, che prende avvio dalle "Nuove indicazioni nazionali". Essa costituisce il riferimento comune per gli insegnanti della stessa disciplina, che provvedono poi a calarla nel contesto di ciascuna classe.

Per gli alunni in difficoltà, così come per i migranti che ne abbiano necessità, per i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e per i diversamente abili, si provvede a programmazioni individualizzate condivise all'interno del Consiglio di Classe.

A sostegno di una programmazione e valutazione condivise, sono previste prove comuni disciplinari al termine di ciascun quadrimestre.

ALLEGATI: 3. CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In allegato i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per la valutazione del comportamento

ALLEGATI: 1. GIUDIZIO COMPORTAMENTO 2017-18 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per la non ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: 4.CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In allegato i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per la non ammissione agli esami di licenza media

ALLEGATI: 4.CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per il giudizio globale:

In allegato i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per il giudizio globale quadrimestrale scuola secondaria

ALLEGATI: 2. GIUDIZIO GLOBALE secondaria 2017-18 (3).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"A. STOPPANI" GALBIATE - LCEE82001L

"DON MILANI" SALA AL BARRO - LCEE82002N

"G. PARINI" VILLA VERGANO - LCEE82003P

"R. ROCCA" COLLE BRIANZA - LCEE82004Q

Criteri di valutazione comuni:

I docenti, riuniti in gruppi area, hanno steso una programmazione d'Istituto strutturata per conoscenze, abilità e competenze, che prende avvio dalle "Nuove indicazioni nazionali". Essa costituisce il riferimento comune per gli insegnanti della stessa disciplina, che provvedono poi a calarla nel contesto di ciascuna classe.

Per gli alunni in difficoltà, così come per i migranti che ne abbiano necessità, per i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e per i diversamente abili, si provvede a programmazioni individualizzate condivise all'interno del team della classe.

A sostegno di una programmazione e valutazione condivise, sono previste prove comuni disciplinari al termine di ciascun quadrimestre.

Le prove, periodiche, precedute sempre dalla comunicazione agli alunni delle

abilità, delle competenze e dell'argomento oggetto di verifica, presentano tipologie diversificate (oggettive e non oggettive) per consentire il raggiungimento di un adeguato livello di abilità e di competenza a tutti i ragazzi, nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno.

Per quanto concerne le prove non oggettive (interrogazioni orali, verifiche semistrutturate, compiti autentici...) è opportuno, nella valutazione, fare riferimento alle competenze specifiche delle singole discipline, così come sono state concordate dagli insegnanti riuniti per gruppi di materia, e poi contestualizzate all'interno della classe.

ALLEGATI: 3. CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato i criteri deliberati dal Collegio dei docenti

ALLEGATI: 1. GIUDIZIO COMPORTAMENTO 2017-18.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato i criteri deliberati dal Collegio dei docenti

ALLEGATI: 4.CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-L'istituto si è dotato di uno sportello dislessia e di uno sportello psicologico. -
L'Amministrazione Comunale supporta l'inserimento di alunni in difficoltà fornendo eventualmente l'assistenza educativa. -La scuola ha elaborato un protocollo d'accoglienza per alunni con disabilità e per alunni stranieri e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti: sostegno individuale, approfondimenti di gruppo, laboratori opzionali, didattica interattiva. -Molti insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie di didattica inclusiva. -La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati è svolta in collaborazione con gli insegnanti curricolari e viene condivisa dai singoli Consigli di Classe e dai team docenti; nella stessa sede viene

monitorato il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi. -Attraverso le attività di screening (classi 2^a e 3^a scuola primaria), le osservazioni degli insegnanti, i colloqui con le famiglie, la considerazione della certificazione, se presente, gli incontri con gli esperti, se richiesto, o con i Servizi Sociali, vengono individuati alunni con Bisogni Educativi Speciali e quindi vengono formulati Piani Didattici Personalizzati che vengono monitorati e, se occorre, aggiornati. - Il GLI è attivo da due anni e monitora le azioni di miglioramento previste nel PAI. - Tutto il personale dell'organico aggiuntivo è assegnato al lavoro di recupero e supporto agli alunni con BES.

Punti di debolezza

- In tutti i plessi va potenziata la dotazione di sussidi e software per il recupero e per la facilitazione degli apprendimenti - Va maggiormente diffusa la conoscenza dei servizi offerti dalla scuola, in particolare dello sportello DSA e dello sportello psicologico. -Il personale degli insegnanti di sostegno e degli educatori è spesso precario e non garantisce continuità didattica. - Nel caso di alunni neo-arrivati, specie se nelle classi alte, il costo della facilitazione linguistica è molto alto e non sempre sostenibile.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Nella maggior parte delle classi della primaria, sfruttando le compresenze, vengono svolti interventi individualizzati o per piccoli gruppi, didattica laboratoriale e cooperative learning, per favorire il recupero. Parallelamente vengono proposte attività di sviluppo per potenziare abilità e competenze degli alunni. - Nella scuola secondaria, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizza affidando loro attività di approfondimento nella preparazione di eventi (per es. "Giornata della memoria", eventi in chiusura dell'anno scolastico ecc.), o incentivando la partecipazione ad iniziative con le altre scuole (per es. eventi sportivi ecc.). - Gli interventi individualizzati sono attuati attraverso verifiche semplificate (ridotte nei contenuti o nelle richieste), interrogazioni programmate, utilizzando strumenti quali mappe e schemi semplificati, strumenti di diverso tipo (calcolatrici, tavole di grammatica o di formule matematiche). -L'organico aggiuntivo per il potenziamento dell'Offerta Formativa viene utilizzato interamente per il supporto

agli alunni con BES con attivita' per piccolo gruppo.

Punti di debolezza

- In tutti i plessi la dotazione di sussidi e software per il recupero e per la facilitazione degli apprendimenti e' insufficiente - Nella progettazione didattica gli interventi di recupero e potenziamento devono essere attuati con maggiore sistematicita', soprattutto nella scuola secondaria. - A volte, specie al momento delle verifiche sommative, i docenti sono in difficolta' nella valutazione degli alunni DSA o BES. - Molti bambini stranieri dimostrano di avere difficolta' fin dalla scuola dell'infanzia nell'apprendimento della lingua, ma non sempre si riesce a supportarli in modo adeguato sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Successivamente le difficolta' linguistiche si traducono in difficolta' di studio e apprendimento. - Nella scuola secondaria le compresenze sono ancora insufficienti a rispondere a tutte le esigenze degli alunni con BES. - Da qualche anno nella scuola secondaria non e' stato possibile attivare i corsi di recupero per mancanza di fondi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

FASE I : ACCOGLIENZA : - OSSERVAZIONE DIRETTA E INDIRETTA - RACCOLTA DATI - INTERPRETAZIONE DEI DATI 1. Presa visione della diagnosi funzionale e ulteriore documentazione 2. Raccordo con la scuola precedente 3. Raccordo con le famiglie (colloquio) 4. Raccordo ASL (incontro specialisti) 5. Raccordo con Associazioni
FASE II : PROGETTAZIONE e ATTUAZIONE 1. Individuazione delle priorità d'intervento rispetto a: - competenze trasversali - competenze disciplinari 2. Stesura PDF (Profilo Dinamico funzionale)
FASE III : PROGETTAZIONE e ATTUAZIONE Stesura PEI (Piano Educativo Individualizzato) - Individuazione di obiettivi irrinunciabili in relazione al potenziale di sviluppo - Raccordo con il percorso della classe
FASE IV : VERIFICA E VALUTAZIONE Criteri e strumenti di monitoraggio e valutazione dell'alunno in base agli obiettivi e ai

contenuti previsti nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e docenti di sostegno, referenti di Neuropsichiatria, educatori professionali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

In tutte le fasi della progettazione vengono coinvolti i genitori ed eventualmente i servizi sociali che seguono la famiglia.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	scambio di ruolo con il docente di classe
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

formazione dei docenti di sostegno e curricolari

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione risulta calibrata in relazione agli obiettivi previsti negli specifici documenti redatti in base alla normativa vigente (PEI - PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità del percorso educativo-didattico degli alunni è garantita attraverso i lavori di confronto e condivisione delle commissioni annuali a ciò preposte.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo di Galbiate ha adottato il proprio **Regolamento di Didattica Digitale Integrata** nella seduta del 27.10.2020 del Collegio dei docenti (del. n. 2) e nella seduta del 29.10.2020 del Consiglio di Istituto (del. n. 2).

Il Piano è pubblicato sul sito dell'I.C. (www.icsgalbiate.edu.it) in apposita sezione "Didattica Digitale Integrata".





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>1. Collaboratore-vicario del Dirigente Scolastico : - sostituisce il D.S. in caso di assenza o legittimo impedimento - svolge una funzione di raccordo tra la dirigenza ed i docenti - collabora con il D.S. nella cura di tutti gli aspetti organizzativi della scuola secondaria di I grado. 2. Collaboratore del Dirigente Scolastico: - collabora con il D.S. per le problematiche relative alla didattica e alla programmazione - coordina i docenti per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola secondaria di I° grado. Il Collegio dei Docenti ha individuato l'Animatore digitale e 5 funzioni strumentali : FUNZIONI STRUMENTALI 3. PTOF – Valutazione/Autovalutazione – Gestione Invalsi 4. Inclusione – Referente D.A. 5. Inclusione – Referente BES 6. Orientamento e Continuità 7. Rapporti con il territorio e cittadinanza 8. Gestione Area TIC 9. Referente Gestione Google Suite / Gestione Registro elettronico</p>	9
Capodipartimento	.	7



Responsabile di plesso	.	7
Animatore digitale	.	1
Team digitale	.	3
Referente bullismo e cyberbullismo	.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	46

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



(INGLESE)		
ADMM - SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il DSGA , oltre a sovrintendere ai servizi amministrativi-contabili e ai servizi generali, ad assolvere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartite con le direttive del D.S., a vigilare che ogni attività svolta dal personale assicuri l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con il POF, a curare l'applicazione corretta della normativa, a firmare gli atti per cui ha ricevuto delega, a garantire il lavoro di tutto il personale in caso di impossibilità di quest'ultimo, organizzare gli orari di servizio del personale ATA, informare e formare il personale sulle nuove norme e procedure, e quant'altro è previsto nella direttiva n. 3870/B14 del 03/11/2014 e al C.C.N.L. 2006-2009- tabella A- profili del personale A.T.A.- AREA D - , svolge i seguenti compiti: 1. Gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari; 2. Gestione finanziamenti stato/ente locale/ privati , ecc....; 3. Emissione e tenuta mandati e reversali; 4. Gestione giornale di cassa, partitari E/U e C/R; 5. Gestione Registro Minute Spese; 6. Gestione registro CCP; 7. Tenuta registro revisori, registro dell'inventario, registro dei contratti; 8. Adempimenti connessi alle operazioni di carico inventario; 9. Attivazione</p>
---------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>procedura per custodia dei beni con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio; 10. Procedura per predisposizione atti relativi a: scarto d'inventario, scarico inventariale, vendita materiali fuori uso, smaltimento; 11. Adempimenti connessi alla predisposizione della documentazione per la stesura del programma annuale; 12. Modifiche al programma annuale; 13. Conto consuntivo; 14. Dichiarazioni annuali: Mod. IRAP, Mod. C.U.D., Mod. 770, INAIL . 15. Versamento ritenute, trasmissione Mod. F24 ,Uniemens, DM/V . 16. Fondo Espero; 17. Preparazione tabelle liquidazione M.O.F.; 18. Liquidazione e pagamenti con fondi di bilancio della scuola al personale; 19. Attività contrattuale con predisposizione degli atti; 20. Rapporti con Enti Esterni; 21. Attività istruttoria amministrativa contabile progetti d'istituto (redazione contratti); 22. Liquidazione e pagamento prestatori d'opera/liberi professionisti, ecc... impegnati in attività correlate al P.O.F. e relativi adempimenti fiscali; 23. Anagrafe delle prestazioni; Formazione in servizio per personale Assistente Amministrativo neo assunto e per aggiornamento nuove procedure; 25. Redazione relazioni periodo di prova personale ATA; 26. Partecipazioni a commissioni su richiesta del DS; 27. Attività istruttoria e gestione personale A.S.U. ; 28. Gestione P.C.C.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Area protocollo 1. Scarico posta, protocollazione, smistamento, affissione albo e archiviazione; 2. Preparazione distinta di accompagnamento della posta ordinaria; Scioperi (comunicazione ai plessi, raccolta adesioni e rilevazione dati del personale al MIUR); 3. rilascio credenziali registro elettronico, abbinamento docenti/classi Nuvola; 4. Collaborazione con il dirigente scolastico e D.S.G.A.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Gestione acquisti , compresi gli acquisti inerenti i Progetti d'istituto; 2. richiesta e custodia preventivi, compilazione dei prospetti comparativi, predisposizione buoni di ordinazione; 3. richiesta Durc tramite portale Inail; registrazione su SIDI dei CIG; 5. registrazione impegno di pagamento a SIDI; 6. Predisposizione del certificato di collaudo, e regolare fornitura; 7. Visite e viaggi d'istruzione: raccolta dati per richiesta preventivi, determine, comparazioni , ordini, rapporti con le ditte e supporto ai docenti, preparazione modulistica, tenuta rendicontazione versamenti genitori (in collaborazione con Graziano C.) 8. Collaborazione diretta con DSGA</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione iscrizioni con gestione ulteriori pratiche annesse (es. mensa, esoneri, uscite anticipate e posticipate, libretti assenze, ecc....) e adempimenti collegati (es. informatizzazione dei dati al S.I.S.S.I. e al SIDI) 2. Trasferimento alunni e adempimenti collegati (es. nulla-osta, trasmissione fascicoli, rettifica dati SISSI/SIDI, ecc....e conseguente informatizzazione dei dati al SISSI) 3. Tenuta, controllo, cura e archiviazione fascicoli alunni. 4. Corrispondenza con le famiglie - servizio sportello - circolari di competenza - comunicazione interna ed esterna in relazione al proprio mansionario; 5. Inserimento dati alunni su piattaforme varie (anagrafe alunni, ecc...) 6. Dote scuola; 7. Comunicazione dati alunni e classi al SIDI per organico; 8. Rilevazioni, statistiche e monitoraggi in relazione al proprio carico di lavoro; 9. Gestione scrutini ed esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, compilazione e consegna diplomi; 10. Gestione assicurazioni e infortuni alunni con controllo dei versamenti degli alunni e annotazione in elenchi da consegnare al DSGA; 11. Tenuta dei registri in uso e di quelli che saranno istituiti nel corso dell'anno scolastico; 12. Adempimenti libri di testo; 13.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Preparazione atti concernenti l'elezione degli O.O. C.C. ed archiviazione (triennale ed annuale), gestione comunicazioni organi collegiali e predisposizione delibere, INVALSI; 14. Archiviazione e scarto d'archivio (didattica); 15. Albo atti relativi al proprio carico di lavoro (in formato cartaceo e digitale) ; 16. Visite e viaggi d'istruzione: raccolta dati per richiesta preventivi, determine, comparazioni, ordini, rapporti con le ditte e supporto ai docenti, preparazione modulistica, tenuta rendicontazione versamenti genitori (in collaborazione con Missaglia A.) 17. Rapporti con gli uffici esterni (es. Comuni) per le pratiche di pertinenza; Gestione comunicazione, procedure e registri formazione e prove di evacuazione (L. 81/2008). 19. gestione alunni registro elettronico Nuvola; 20. Collaborazione con il dirigente scolastico e D.S.G.A.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Assunzioni a T.I. e T.D. e adempimenti connessi (es. assunzioni di servizio - contratti - compilazione stato personale, documenti di rito, ecc...) - periodo di prova - conferma in ruolo - informatizzazione dei dati al SSSI e al SIDI. 2. Comunicazioni centro per l'impiego per assunzioni - cessazioni - cambio sede di servizio - trasformazione rapporto di lavoro tempo pieno e part-time, ecc.. (portale sintesi); 3. Tenuta, cura e archiviazione del fascicolo personale e dello stato di servizio (cartaceo e informatico); 4. Gestione domande pensione e conseguenti adempimenti (es. compilazione allegati per U.S.T., trasmissioni U.S.T. ecc.) 5. Pratiche dichiarazione servizi- computi e riscatti pensione - inquadramenti economici - ricostruzioni di carriera; 6. Richieste/trasmissioni dati e fascicoli personali; 7. Gestione assenze e adempimenti connessi (es. emissione decreti , comunicazione agli organi competenti per riduzioni stipendio, tenuta dei registri, visite fiscali, ecc...) Certificazioni e certificati di servizio; 9. Adempimenti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

elettorali ATA; 10. Mobilità, assegnazioni, utilizzazioni ; 11. Statistiche e rilevazioni relative al proprio carico di lavoro (in collaborazione con le altre aree); 12. Comunicazioni portale Assenzenet, Detrazioninet e Sciopenet; 13. Tenuta dei registri in uso e di quelli che saranno istituiti nel corso dell'anno scolastico in relazione al proprio carico di lavoro; 14. Archiviazione e scarto d'archivio (area personale ATA); 15. Organico ATA (immissione dati SIDI); 16. Servizio sportello - circolari di competenza - comunicazioni interne ed esterne pertinenti al proprio carico di lavoro; 17. Rapporti con RTS (comunicazione assenze riduzione, contratti da registrare, decreti assenze da registrare), UST, USR, e altri Enti per fini legati al proprio carico di lavoro; 18. Gestione sostituzioni Collaboratori scolastici e compilazione incarichi per lavoro straordinario A.A. e C.S.; 19. Graduatorie interne e graduatorie d'istituto (ATA); 20. Pubblicazione contratti personale ATA sul sito web dell'istituto. 21. gestione Lsu e lavoratori assunti con borse lavoro tramite la Provincia; 22. gestione rilevatore di presenze Nuvola; 23. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
amministrazione digitale pratiche ufficio

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• consivisione dei finanziamenti USR
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Finanziamento USR
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

**❖ GENERAZIONE WEB**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Finanziamento MIUR
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AIUTO COMPITI SCUOLA MEDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBER-BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------



❖ RETE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBER-BULLISMO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PNSD AZIONE #7 - @GENDA 2030

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

In attesa di finanziamento.

❖ CONVENZIONE PTCO (EX ASL)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Obiettivi : Migliorare le competenze didattiche e valutative dei docenti; fornire strumenti utili all'osservazione degli studenti e alla valutazione dei processi di apprendimento; migliorare le competenze metacognitive dei docenti e degli studenti per favorire processi di autovalutazione. Modalità organizzativa: Un primo incontro frontale in plenaria di 3 ore per illustrazione inquadramento teorico sulla didattica per competenze e relative modalità di verifica e valutazione. 3 incontri di 2 ore laboratoriali per ideare e sperimentare rubriche valutative. 3 ore di restituzione finale in plenaria. Periodo Settembre/Ottobre 2018



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GOOGLE-SUITE

Incontri di formazione in presenza sull'utilizzo delle google-suite nella didattica: Classroom Google calendar Drive Classe virtuale ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Incontri in presenza per la sperimentazione di software specifico dedicato alla didattica del coding ("scratch")

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Attività in presenza di formazione dei docenti sul disturbo dello spettro autistico e le diverse strategie educativo-didattiche per la gestione in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno e curricolari infanzia, primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in presenza sull'utilizzo del software gestionale Nuvola
Destinatari	tutto il personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	formazione in presenza sulle norme di sicurezza
Destinatari	tutto il personale non precedentemente formato o in scadenza di formazione
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni selezionati dalla scuola polo

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Pratiche pensionistiche con il supporto dell'INPS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Ente pubblico: INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS